

Dal Vangelo secondo Giovanni

Capitolo 15, versetti 1-8

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Io sono la vite vera e il Padre mio è l'agricoltore. Ogni tralcio che in me non porta frutto, lo taglia, e ogni tralcio che porta frutto, lo pota perché porti più frutto. Voi siete già puri, a causa della parola che vi ho annunciato.

Rimanete in me e io in voi. Come il tralcio non può portare frutto da se stesso se non rimane nella vite, così neanche voi se non rimanete in me. Io sono la vite, voi i tralci. Chi rimane in me, e io in lui, porta molto frutto, perché senza di me non potete far nulla. Chi non rimane in me viene gettato via come il tralcio e secca; poi lo raccolgono, lo gettano nel fuoco e lo bruciano.

Se rimanete in me e le mie parole rimangono in voi, chiedete quello che volete e vi sarà fatto. In questo è glorificato il Padre mio: che portiate molto frutto e diventiate miei discepoli».

**Domenica 2 Maggio 2021
V Domenica del Tempo di Pasqua**

**IN QUEL TEMPO, GESÙ DISSE AI
SUOI DISCEPOLI:**

**IO SONO LA VITE VERA E IL
PADRE MIO È L'AGRICOLTORE.**



**Giovanni
15, 1-8**





OGNI TRALCIO CHE IN ME NON PORTA FRUTTO, LO TAGLIA,



E OGNI TRALCIO CHE PORTA FRUTTO, LO POTA PERCHÉ PORTI PIÙ FRUTTO.



VOI SIETE GIÀ PURI, A CAUSA DELLA PAROLA CHE VI HO ANNUNCIATO. RIMANETE IN ME E IO IN VOI.



COME IL TRALCIO NON PUÒ PORTARE FRUTTO DA SE STESSO SE NON RIMANE NELLA VITE, COSÌ NEANCHE VOI SE NON RIMANETE IN ME.



IO SONO LA VITE, VOI I TRALCI. CHI RIMANE IN ME, E IO IN LUI, PORTA MOLTO FRUTTO, PERCHÉ SENZA DI ME NON POTETE FAR NULLA.



CHI NON RIMANE IN ME VIENE GETTATO VIA COME IL TRALCIO E SECCA; POI LO RACCOLGONO, LO GETTANO NEL FUOCO E LO BRUCIANO.



SE RIMANETE IN ME E LE MIE PAROLE RIMANGONO IN VOI, CHIEDETE QUELLO CHE VOLETE E VI SARÀ FATTO.



IN QUESTO È GLORIFICATO IL PADRE MIO: CHE PORTIATE MOLTO FRUTTO E DIVENTATE MIEI DISCEPOLI.